



Prot. 118553 del 16/09/2015

Decreto n. 4978  
Anno 2015

**BANDO TOTALE CARICO**

**IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;
- **VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) del 14 settembre 2015 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca totalmente finanziati dalla struttura;**

**DECRETA**

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area Biomedica

**Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area Biomedica per lo svolgimento di attività di ricerca.**

**Art.1**

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPL	PROGRAMMA DI RICERCA E RESPONSABILE SCIENTIFICO	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	DAI / SOD	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUM ASSEGNI
Med/38	<p>“Parto prematuro e outcomes neonatali nelle gravidanze trigemine, gemellari e singole: ruolo della cervicometria nella predizione del rischio di parto prematuro. Responsabile Scientifico prof. Carlo Dani</p>	<p>-Laurea V.O. in medicina e Chirurgia o corrispondenti Lauree Specialistiche/Magistrali N.O. -Diploma di specializzazione in in Ginecologia e Ostetricia; -Comprovata esperienza presso Centri di Medicina fetale e Diagnosi prenatale - Autonomia di gestione di ecografie di II livello e counselling -Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca</p>	Materno Infantile/I (prof. Secondo Guaschino)	<p>Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - Viale Pieraccini 6 - Firenze</p>	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando

### Art. 2

#### Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, subordinatamente all'accertamento delle disponibilità dei fondi e secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a **Euro 19.367,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate. Tale assegno è conferito per la **durata di 2 anni con decorrenza 1 novembre 2015** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo previsto dalla normativa vigente, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

### Art. 3

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

## **Titoli di studio richiesti:**

- Laurea V.O. in medicina e Chirurgia o corrispondenti Lauree Specialistiche/Magistrali N.O.**
- Diploma di specializzazione in in Ginecologia e Ostetricia;**
- Comprovata esperienza presso Centri di Medicina fetale e Diagnosi prenatale**
- Autonomia di gestione di ecografie di II livello e counselling**
- Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca**

Si fa presente che i titoli sopra richiesti devono essere coesistenti

Il possesso del titolo di dottorato di ricerca o PhD o equivalente conseguito all'estero ovvero il titolo di specializzazione di area medica costituiscono **titolo preferenziale** ai fini dell'attribuzione degli assegni.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione

## **Art. 4**

### **Presentazione delle domande e dei titoli**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) presso DipintPoint - Dipartimento Interistituzionale Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi AOUC/Università degli Studi - Nuovo Ingresso Careggi (NIC) - Padiglione 3 - Piano Terra - Largo Brambilla 3 – 50134 Firenze** e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 1 ottobre 2015 a pena di esclusione.**

Le domande potranno essere presentate anche direttamente dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 al **DipintPoint - Dipartimento Interistituzionale Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi AOUC/Università degli Studi - Nuovo Ingresso Careggi (NIC) - Padiglione 3 - Piano Terra - Largo Brambilla 3 – 50134 Firenze** che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione, il giorno 1 ottobre 2015 alle ore 13.00**

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

**La data del colloquio è fissata alle ore 12,00 del giorno 14 ottobre 2015 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - presso il Padiglione Maternità - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi - Largo Brambilla 3 - 50139 Firenze**

**Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.**

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/1997 e ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

**Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura “Domanda di ammissione alla selezione per l’assegno di ricerca .....(con la precisazione del programma di ricerca)”.**

#### **Art. 5**

##### **Documentazione da allegare alla domanda**

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
2. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

##### *ovvero*

*i titoli conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.*

I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

3. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

**Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art.4 del presente bando.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## **Art. 6**

### **Composizione della Commissione giudicatrice**

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con decreto del Direttore del **Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)**, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei titoli e colloquio**

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

**La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.**

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

**Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

## **Art. 8**

### **Assicurazione**

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di ricerca da svolgersi in ambito assistenziale, l'azienda Ospedaliero-Universitaria provvederà in relazione alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (ad esclusione della colpa grave) nell'esercizio dell'attività prevista dalla richiesta preliminare di null'osta avanzata all'Azienda.

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

## **Art. 9**

### **Contratto e documenti di rito**

Il Servizio Assegni di Ricerca del Polo Biomedico e Tecnologico/Dipint provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

## **Art. 10**

### **Divieto di cumulo – Incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

## **Art. 11**

### **Sospensione del contratto**

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 12**

### **Risoluzione del contratto**

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 13**

### **Recesso del titolare dell'assegno di ricerca**

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

**La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.**

#### **Art. 14**

##### **Frequenza corsi dottorato di ricerca**

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

#### **Art. 15**

##### **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 16**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

#### **Art. 17**

##### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cinzia Vacca - Ufficio Assegni di Ricerca, Viale Morgagni 40/44 - Firenze, e-mail: [cinzia.vacca@unifi.it](mailto:cinzia.vacca@unifi.it), [ufficio\\_assegni\\_di\\_ricerca@adm.unifi.it](mailto:ufficio_assegni_di_ricerca@adm.unifi.it)

#### **Art. 18**

##### **Restituzione dei titoli**

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Servizio Assegni di Ricerca del Polo Biomedico e Tecnologico/Dipint trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

#### **Art. 19**

##### **Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

#### **Art. 20**

##### **Attività assistenziale**

I titolari di assegni di ricerca relativi ai settori scientifici dell'area medico-clinica possono svolgere attività assistenziale, esclusivamente con le modalità e nei limiti previsti da appositi accordi tra l'Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

*f.to* Prof. Alessandro Mugelli

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° ..... del .....per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....  
.....  
.....  
dell'area.....presso il Dipartimento.....  
.....

**Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca**

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome ..... Nome .....  
Di essere nato a.....(provincia di.....) il .....  
.....  
Di essere residente a.....(provincia di.....)..  
via.....cap.....  
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:  
città.....(provincia di.....)  
via.....CAP..... n. tel/cell.....  
codice fiscale.....e-mail .....

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data ..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in.....



.....conseguita in data..... presso l'Università di  
.....con voto.....

il seguente titolo di studio estero: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di .....(.....)  
con voto.....

di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in .....  
(ciclo.....) presso l'Università di .....  
Iniziato in data..... che terminerà in data.....  
( ) con borsa ( ) senza borsa

di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in  
..... conseguito in data.....presso  
l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si  
svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione  
(specificare data prevista discussione tesi) .....

di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....

di non possedere il titolo di Dottore di ricerca

di non avere percepito borsa di studio di dottorato

di **possedere il titolo di Specializzazione** in .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....

di non possedere il titolo di Specializzazione

di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede  
universitaria e relativo periodo)

- presso l'Università di.....dal .....al.....  
- .....

di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali ( *indicare tutti i dati  
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):

.....  
.....  
.....

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra *(non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);*

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data,

\_\_\_\_\_ Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_  
*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/a .....nato/a .....il.....  
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_  
da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle  
responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_

*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

## Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

### DATI ANAGRAFICI

**Codice Fiscale** (scrivere chiaro) \_\_\_\_\_

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Sesso** \_\_\_\_\_ **Data di nascita** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **Comune di Nascita** \_\_\_\_\_

**Prov. di Nascita** \_\_\_\_\_ **Cittadinanza** \_\_\_\_\_

### INDIRIZZI e CONTATTI

**RESIDENZA: Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **cap** \_\_\_\_\_

**Località** \_\_\_\_\_ **Comune** \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**DOMICILIO (RIFERIMENTO)** (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **cap** \_\_\_\_\_

**Località** \_\_\_\_\_ **Comune** \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**DOMICILIO FISCALE** (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **cap** \_\_\_\_\_

**Località** \_\_\_\_\_ **Comune** \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**E-MAIL** \_\_\_\_\_ **CELL.** \_\_\_\_\_

### TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero \_\_\_\_\_

( ) Laurea V.O \_\_\_\_\_

( ) Laurea Specialistica N.O. classe \_\_\_\_/S ( \_\_\_\_\_ )

( ) Laurea Magistrale N.O. classe \_\_\_\_-M ( \_\_\_\_\_ )

Conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ ( A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_ ) con Voto \_\_\_\_\_

( ) Specializzaz. in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_

Università di \_\_\_\_\_

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università: \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_ durata in mesi \_\_\_\_\_

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. mesi \_\_\_\_\_

**ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_

Della Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

**DATI CONTRATTO**

Struttura di afferenza: \_\_\_\_\_

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. \_\_\_\_\_ -del \_\_\_\_\_

Durata in mesi: \_\_\_\_\_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Responsabile della ricerca \_\_\_\_\_

Titolo della Ricerca: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Settore di riferimento \_\_\_\_\_ Settori aggiuntivi (eventuali) \_\_\_\_\_

Data,

\_\_\_\_\_

firma

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a.....(provincia di.....) il .....  
residente a.....(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:  
città.....(provincia di.....)  
via.....n.....CAP.....  
tel. ....

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....

Data,

\_\_\_\_\_

firma

## PROGETTO DI RICERCA

### TITOLO DEL PROGETTO

*Parto prematuro e outcomes neonatali nelle gravidanze trigemine, gemellari e singole: ruolo della cervicometria nella predizione del rischio di parto prematuro*

### INTRODUZIONE

La WHO nel 2012 ha stimato che a livello mondiale il tasso di nati prematuri sia circa l'11% sul totale dei nati vivi. Circa 15 milioni di bambini nascono prematuri ogni anno; l'84% in un'epoca gestazionale compresa tra 32 e 36 settimane, il 10% tra 32 e 28 settimane e il 5% sotto le 28 settimane (1).

Il parto prematuro rappresenta una delle principali cause di mortalità e morbidità perinatale tutt'oggi nei paesi industrializzati; si stima che circa il 60-80% di morti perinatali, in neonati privi di anomalie congenite e sindromi genetiche, sia dovuto al parto prematuro (2).

Il tasso di mortalità nei nati prematuri è direttamente correlato sia al peso neonatale che all'età gestazionale; infatti, i bambini nati a 25 settimane o prima, hanno il più alto tasso di mortalità perinatale (circa il 50%) e nel caso in cui sopravvivano hanno un maggior rischio di sviluppare invalidità a lungo termine (3).

Il numero di feti è un fattore determinante in quanto l'età gestazionale al parto diminuisce proporzionalmente con l'aumentare del numero dei feti e inoltre condiziona l'accrescimento fetale.

Una delle principali cause del parto prematuro è rappresentata dalle gravidanze multiple; circa il 50% dei nati da gravidanze gemellari e più del 90% dei nati da gravidanze trigemine nascono prematuri (4).

L'incidenza delle gravidanze multiple ha mostrato negli ultimi decenni un notevole incremento dovuto sia al maggior ricorso alle tecniche di fecondazione assistita che all'aumento dell'età materna con un conseguente incremento di nati prematuri, di ricoveri nelle unità di terapia intensiva e di complicanze neonatali (5).

I recenti progressi nella terapia intensiva neonatale, come l'utilizzo del trattamento con surfattante, hanno ridotto l'incidenza della Sindrome da Distress Respiratorio (RDS) e il tasso di morbidità nei nati prematuri (6).

Le principali complicanze con cui il nato prematuro deve confrontarsi oltre alla RDS, sono rappresentate dalle infezioni batteriche e fungine, dalla enterocolite necrotizzante, dalla displasia broncopolmonare, dalla retinopatia del prematuro, dalla leucomalacia periventricolare e dalla emorragia intraventricolare grave (7).

Uno studio italiano multicentrico del 2004 effettuato su 2974 nati prematuri ( $\leq 31$  settimane) ha classificato in base alla frequenza le principali cause di mortalità: il 52% dei prematuri muore a causa della RDS, il 17% per infezioni, 12% per emorragia intraventricolare, 11% per altra cause, il 4% per enterocolite necrotizzante e il rimanente 4% per asfissia (8).

Nelle gravidanze multiple, il parto prematuro rappresenta una delle principali problematiche con cui l'ostetrico si deve confrontare: negli USA il rischio di parto prematuro prima delle 37 e delle 32 settimane nelle gravidanze gemellari è circa 5.7 e 7.1 volte superiore rispetto alle gravidanze singole (9).

La misurazione della cervice uterina effettuata tra 20 e 24 settimane è ormai considerata un efficace screening per la predizione del rischio di parto prematuro nelle gravidanze singole (10, 11). Nelle gravidanze multiple il meccanismo che porta al parto prematuro sembra differire rispetto alle gravidanze singole in quanto la sovra distensione uterina gioca un ruolo fondamentale nelle modificazioni della cervice (11). Da uno studio prospettico effettuato su gravidanze singole, gemellari e trigemine sono emersi alcuni dati interessanti riguardo la graduale e precoce perdita della continenza cervicale nelle gravidanze multiple. Infatti le variabili che portano al progressivo raccorciamento della cervice sono rappresentati dal numero e dal peso dei feti, dalla quantità di liquido amniotico e dal numero e peso delle placente. La maggiore pressione endouterina, nelle gravidanze gemellari e trigemine, gioca un ruolo fondamentale nei meccanismi di raccorciamento della cervice uterina e nel portare alla perdita della continenza cervicale (12).

La valutazione seriata della cervicometria nelle gravidanze gemellari sembra essere un buon parametro per individuare le pazienti a rischio di parto prematuro, con una sensibilità e specificità rispettivamente del 55% e 90 % (13). Tuttavia, nelle pazienti asintomatiche, non vi è ancora accordo in letteratura se eseguire una singola misurazione della cervicometria tra 20 e 24 settimane, oppure eseguire più misurazioni nel corso della gestazione. Per quanto riguarda le gravidanze trigemine i dati disponibili in letteratura sono pochi ed incerti, infatti non è chiaro quale sia la migliore epoca gestazionale a cui valutare la cervice uterina per predire il rischio di parto prematuro e quale cut off sia maggiormente predittivo di questo rischio (14,15,16). Infatti il valore di cut off maggiormente utilizzato nelle gravidanze singole (cervicometria  $\leq 25$ mm) sembra non sia predittivo di parto prematuro nelle gravidanze trigemine per i meccanismi fisiologici di raccorciamento della cervice uterina che avvengono molto prima in queste gravidanze.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi primari del progetto sono di valutare le principali complicanze neonatali nei nati prematuri nelle gravidanze trigemine correlandole all'epoca gestazionale al parto e al peso fetale, e di valutare il ruolo della cervicometria nella predizione del parto prematuro in questo tipo di gravidanze comparandola con le gravidanze gemellari e singole. Obiettivi secondari sono: stabilire quale possa essere la migliore epoca gestazionale a cui effettuare la misurazione; valutare quale sia il miglior cut-off da utilizzare per il rischio di parto prematuro; valutare la velocità di crescita dei feti. Due gruppi di controllo saranno costituiti da gravidanze gemellari e singole.

## **MATERIALI E METODI**

La partecipazione allo studio verrà offerta a tutte le pazienti con gravidanza trigemina, gemellare e singola che afferiscono presso il Centro di Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale dell'AOU Careggi. Verranno inoltre inclusi tutti i neonati nati prematuri sotto le 34 settimane e che verranno ricoverati presso la Terapia Intensiva e Sub-Intensiva Neonatale. Per ciascuna paziente verrà raccolta l'anamnesi generale ed ostetrica e, a partire dal primo trimestre di gravidanza, verranno programmate tutte le successive ecografie ostetriche seriate per la valutazione dell'accrescimento fetale e della cervicometria secondo il seguente protocollo assistenziale:

- 1) primo trimestre: screening del rischio di anomalie cromosomiche, valutazione della cervice uterina, valutazione della velocimetria Doppler delle arterie uterine ed eventuali procedure invasive a seconda del risultato del test di screening;
- 2) ecografia di II livello a partire da 16 settimane ogni 4 settimane fino al termine della gravidanza;
- 3) valutazione della cervicometria per via transaddominale, transperineale e transvaginale a partire da 12 settimane.

Per quanto riguarda i neonati verranno suddivisi in base all'epoca gestazionale alla nascita e al peso e per ciascuna epoca gestazionale (< 25 settimane *extremely premature infants*,  $\geq 32$  settimane *very premature*



infants, 34-36<sup>+6</sup> settimane *late preterm*) verranno considerate l'incidenza delle principali complicanze (RDS, IVH, leucomalacia periventricolare, NEC) e il tasso di mortalità perinatale.

Sulla base dei risultati ottenuti, prima verranno costruite curve di riferimento con i valori di cervicometria raccolti per le gravidanze trigemine, gemellari e singole. Successivamente, mediante elaborazione statistica, verranno individuati il miglior cut-off per la predizione del parto pretermine e la migliore epoca gestazionale a cui eseguire tale valutazione. Verrà, inoltre, comparato l'outcome materno e feto/neonatale dei vari tipi di gravidanza valutando l'incidenza dei ricoveri dei neonati presso la Terapia intensiva e Sub-Intensiva Neonatale, il tasso di mortalità perinatale e l'incidenza delle principali complicanze a breve e lungo termine legate alla prematurità.

La valutazione dei risultati ottenuti sarà eseguita al termine del progetto di ricerca.

## BIBLIOGRAFIA

1. WHO, March of Dimes, Partnership for Maternal, Newborn and Child Health, Save the Children, Born too soon; the global action report on preterm birth; May 04, 2012;
2. [Tan H](#), [Wen SW](#), [Chen XK](#), [Demissie K](#), [Walker M](#), Early prediction of preterm birth for singleton, twin, and triplet pregnancies [Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol](#). 2007 Apr;131(2):132-7;
3. Mathews TJ, MacDorman MF, Infant mortality statistics from the 2005 period linked birth/infant death data set., [Natl Vital Stat Rep](#) 2008;57:1;
4. Hamilton BE, Hoyert DL, Martin JA, et al. Annual summary of vital statistics:2010-2011. [Pediatrics](#) 2013; 131:548;
5. Bricker L., Optimal antenatal care for twin and triplet pregnancy: the evidence base, [Best Pract Res Clin Obstet Gynaecol](#). 2014 Feb;28(2):305-17;
6. Field DJ, Dorling JS, Manktelow BN, Draper ES. Survival of extremely premature babies in a geographically defined population: prospective cohort study of 1994-9 compared with 2000-5. [BMJ](#) 2008; 336:1221;
7. Horbar JD, Carpenter JH, Badger GJ et al. Mortality and neonatal morbidity among infants 501 to 1500 grams from 2000 to 2009. [Pediatrics](#) 2012; 129:1019;
8. Corchia C, Ferrante P, Da Frè M, et al. Cause-specific mortality of very preterm infants and antenatal events. [J.Pediatr](#) 2013; 162:1125;
9. [Conde-Agudelo A](#), [Romero R](#) , Prediction of preterm birth in twin gestations using biophysical and biochemical tests, [Am J Obstet Gynecol](#). 2014 Dec;211(6):583-95;
10. [Gimovsky A](#), [Berghella V](#), There is still insufficient data to recommend screening twin pregnancies with transvaginal ultrasound cervical length, but this might change soon! [BJOG](#). 2015 Jan;122(1):38;
11. KO Kagan, M TO, KH Nicolaides, Preterm birth: the value of sonographic measurement of cervical length, [BJOG](#) 2006 Sept.; 113 /Suppl. 3):52-56;
12. [Meath AJ](#), [Ramsey PS](#), [Mulholland TA](#), [Rosenquist RG](#), [Lesnick T](#), [Ramin KD](#), Comparative longitudinal study of cervical length and induced shortening changes among singleton, twin, and triplet pregnancies, [Am J Obstet Gynecol](#). 2005 May;192(5):1410-5.

13. [Lim AC](#), [Hegeman MA](#), [Huis In 'T Veld MA](#), [Opmeer BC](#), [Bruinse HW](#), [Mol BW](#), Cervical length measurement for the prediction of preterm birth in multiple pregnancies: a systematic review and bivariate meta-analysis, [Ultrasound Obstet Gynecol](#). 2011 Jul;38(1):10-7;
14. [Maymon R](#), [Herman A](#), [Jauniaux E](#), [Frenkel J](#), [Ariely S](#), [Sherman D](#) , Transvaginal sonographic assessment of cervical length changes during triplet gestation, [Hum Reprod](#). 2001 May;16(5):956-60;
15. [Poggi SH](#), [Ghidini A](#), [Landy HJ](#), [McLaren R](#), [Oyelese Y](#), [Alvarez M](#), [Pezzullo JC](#), [Collea JV](#), Predictive value of transvaginal cervical length in triplet pregnancies for spontaneous preterm delivery at < 32 weeks, [J Reprod Med](#). 2003 Oct;48(10):785-8;
16. [To MS](#), [Skentou C](#), [Cicero S](#), [Liao AW](#), [Nicolaidis KH](#), Cervical length at 23 weeks in triplets: prediction of spontaneous preterm delivery, [Ultrasound Obstet Gynecol](#). 2000 Nov;16(6):515-8.